COMUNICATO del “MOVIMENTO EFFE 251” di Mistretta

Venerdì 17 FEBBRAIO 2012

MISTRETTA MUORE E NOI BRUCEREMO I CERTIFICATI ELETTORALI

 Il "Movimento Effe 251" di Mistretta, giovedì sera, 16 Febbraio 2012, dopo una dettagliata analisi della situazione, ha deciso che, oggi pomeriggio, venerdì 17 Febbraio, alle ore 16.30, terrà una manifestazione/sit-in davanti la sala consiliare del Municipio di Mistretta. I partecipanti avranno il cerotto sulla bocca e una mascherina per denunciare il silenzio mediatico sulla soppressione dei reparti dell’ospedale “Santissimo Salvatore” e i provvedimenti dissennati decisi dal Governo regionale in materia di sanità pubblica.

 Questi gli slogan della manifestazione: “Basta letterine a Babbo Natale!”;

“No Ospedale, No party, No voto!”.

 Sarà bloccato, in maniera non violenta, l’accesso al palazzo municipale onde far chiedere l'intervento dei Vigili Urbani e spostare i manifestanti quasi fossero “corpi morti”, come “morta e sepolta rischia di diventare la città di Mistretta”.

 Oggi, alle ore 15.00, a Messina, ci sarà una manifestazione di solidarietà ai 12 infermieri convocati dal commissario straordinario della ASL 5, Francesco Poli, che sono stati messi in mobilità. Ci saranno esponenti del “Movimento”, rappresentanti sindacali e una delegazione del Consiglio comunale di Mistretta, con esponenti sia della minoranza sia della maggioranza.

 La mobilità di 12 famiglie implica nuova emigrazione e altri servizi sanitari cancellati.

 Sabato 18 Febbraio si svolgerà una grande assemblea popolare nella ex-chiesa del Purgatorio (Auditorium San Tommaso d’Aquino).

 Sabato 25 Febbraio, all’insegna dello slogan “Mistretta chiude”, ci sarà una giornata di sciopero generale. Successivamente ci sarà la *luminaria* simbolica dei certificati elettorali. Si procederà alla raccolta degli stessi certificati che saranno consegnati al Prefetto di Messina in segno di protesta.

 E’ prevista la partecipazione di otto Comuni vicini.

 La Chiesa locale e zonale, rappresentata da monsignor Michele Giordano, arciprete di Mistretta, aderisce e sostiene le iniziative in programma del "Movimento", rese note in questo comunicato e condivise durante una riunione del Consiglio pastorale della Parrocchia Santa Lucia.

 Nell’elenco delle istituzioni che scompariranno c’è altresì il Tribunale, mentre è ufficiale l’annullamento, da parte del Governo nazionale, del progetto di costruzione di un nuovo carcere, per il quale c’era stato un finanziamento di € 42.500.000,00.

 La situazione è più che drammatica. Non è il momento di pensare ai baccanali del Carnevale.

 Il Governo regionale ha tagliato i reparti di Ostetricia, Ginecologia e Ortopedia dell’ospedale “Santissimo Salvatore”. Il Governo nazionale procederà alla soppressione del Tribunale di MIstretta, istituito il 9 febbraio 1862 e che lo scorso 9 febbraio 2012 ha compiuto 150 anni di attività al servizio della giustizia e della legalità nel territorio dei Nebrodi occidentali.

 Mistretta diserterà le urne. Sabato 25 febbraio saranno invitati tutti i parlamentari messinesi per chiedere loro se sono per la difesa, *fino all'ultimo sangue*, delle istituzioni di Mistretta o se -invece- fanno finta di esserlo.

 Il “Movimento Effe 251” lancia due proposte *provocatorie*: dimissioni di tutti i sindaci degli otto Comuni dei Nebrodi occidenti interessati ai servizi sanitari soppressi dell’ospedale “Santissimo Salvatore” e la formazione di una nuova Giunta comunale di emergenza e di salute pubblica a Mistretta.

Sebastiano Lo Iacono

“MOVIMENTO EFFE 251” di MISTRETTA